

L'era del Bhakti

Swami Satyananda Saraswati

All'improvviso ho avuto una visione dei fatti che avverranno nel secolo a venire. Nel prossimo secolo lo yoga verrà relegato sullo sfondo e sarà valorizzato il ruolo di Bhakti. Bhakti è fede e amore puro. Alla fine questo prenderà forma non di credenza, ma di scienza. Come abbiamo formato le nostre conoscenze in medicina attraverso la ricerca, così gli psichiatri hanno condotto ricerche sulla mente e ne hanno ricavato conoscenze sulle onde mentali.

Proprio allo stesso modo, conducendo ricerche su devoti o bhakta del calibro di Mira Bai, si cercherà di conoscere quali cambiamenti avvengono sulla dimensione psichica di una persona satura di Bhakti. Quale nome sarà dato a quei cambiamenti che accadono quando si è colmi di Bhakti? Quali sono le onde mentali emesse da una persona così devota a Dio? Dovranno scoprirlo. Mira Bai, dopo aver bevuto una tazza di veleno, non risentì di alcun effetto sul corpo. Perché e come? Gesù Cristo è rimasto in vita per tre giorni sulla croce, senza morire. Come ha potuto fare questo? Aveva un corpo fragile, ma la sua natura era quella di un bhakta. Il suo corpo era inchiodato alla croce in vari punti, eppure viveva.

Bhakti marga è la scienza del prossimo secolo. Lo vedo. Il prodotto della scienza in questo secolo è stato la tecnologia. Nel secolo a venire Bhakti sarà il prodotto della scienza. Gli scienziati hanno fatto ricerche sui principi della materia, sulla tecnologia e sull'elettronica e nel farlo ci hanno dato cose sorprendenti e meravigliose. Nel prossimo secolo gli scienziati volgeranno la loro attenzione a Bhakti. Faranno ricerche sulla Bhakti nello stesso modo in cui le hanno condotte sulla materia, sull'elettronica o sulla fisica in questo secolo.

Nel prossimo secolo la fede, il credo, la Bhakti saranno il campo di azione e di studio per la scienza. L'influenza di Bhakti sulla mente, sul comportamento e sulla natura umana, sulla società o anche sull'intero genere umano. Questo mi è assolutamente chiaro. Gli scienziati del prossimo secolo avranno un lavoro impegnativo. Così la scienza spirituale non si potrà più chiamare semplice superstizione o credenza religiosa. Piuttosto si chiamerà "scienza della vita".

Così come siamo riusciti a stabilire un contatto con lo spazio esterno attraverso i mezzi di comunicazione elettronica, nello stesso modo dovremo lavorare per scoprire le mille sfaccettature dell'essere umano, comprese la complessa mente dell'uomo, le straordinarie forme del suo comportamento e anche gli straordinari principi alla base della sua mente. Neppure la scienza è stata capace di domare la mente umana, nessuno ha potuto disciplinarla. Fintanto ed anche se desiderate controllare la vostra stessa mente, essa si dimostra incontrollabile. Una volta che gli scienziati cominceranno a riflettere su questo, la scienza spirituale rinascerà.

Una nuova rivoluzione prenderà forma nel prossimo secolo. Sarà la rivoluzione di Bhakti e Dharma. Se sarò vivo, i vostri figli ed i vostri nipoti mi ameranno tutti e vi faranno domande sulla Bhakti: "Papà, dimmi cos'è Bhakti. Sai cos'è? Il mio maestro mi ha detto che uno scienziato in America ha scoperto e dimostrato che la Bhakti è assolutamente essenziale, poiché influenza il corpo e tutta la materia. Ha anche detto che ha esaminato le onde registrate dagli strumenti. Dopo tutte le sue valutazioni, i fatti e i grafici che ne ha dedotto, ci dice che dovremmo amare Dio, proprio come amiamo quelli che ci sono più cari. Ami Dio quanto ami mamma?" Voi direte: "Che cosa è capitato a mio figlio? Penso sia impazzito." Vostro figlio replicherà: "Non sono impazzito. Sto parlando di scienza." Dio è l'oggetto della scienza del prossimo secolo: in questo, lo è stata la materia. Facendo ricerche sulla materia si sono scoperte molte cose che oggi non sono più accettabili. Per questo è diventato necessario per l'uomo e la società discutere di Dio. Sia che seguiate la dottrina cristiana, mussulmana o induista, dovrete orientare la vostra mente ad argomenti al di là di questo mondo. In questo secolo, Dio è stato un soggetto su cui non si poteva discutere, ma ora si può. Tuttavia, si dovrà affermare una maniera organizzata di discuterne, come per i principi scientifici. Ishwara dovrebbe

essere presentata come una materia che ha a che vedere con la scienza.

Nella mia vita non ho mai parlato di Dio, ma adesso, a parte di Dio, non riesco a parlare di nient'altro. Trovate il vostro rapporto con Dio, cercate di capire questo e cercate di amare Dio. Non dovete cambiare lavoro o modo di vivere, per fare questo. No. Quando un ragazzo si innamora di una ragazza, smette forse di mangiare, smette di andare al lavoro? No. L'amore è una questione di consapevolezza. Il ragazzo e la ragazza hanno consapevolezza l'uno dell'altro, in ogni momento. Non importa che cosa stanno facendo, pensano uno all'altro. Trovano beatitudine in questo. Trovano comunione in questo.

Un negoziante vi vende cose che sopperiscono alle vostre necessità immediate. Ma io non sono un negoziante. Non voglio insegnarvi quello che vi serve appena per oggi. Vi sto dicendo cose che saranno essenziali per la generazione dopo di voi, perché la prossima generazione non sarà come voi, non correrà dietro al benessere. Questi bambini e poi i loro figli, si domanderanno quale sia la definizione di Dio, così come si è chiesto nella Swetaswatara Upanishad. Qual è la causa di questo universo? Perché la vita è stata creata? Come si alimenta da sola? Dove vive Dio? Su comando di chi vive? Chi controlla il suo dolore e il suo piacere? Quali sono le discipline da seguire? Chi conosce Brahman? Chiederanno queste cose. Questa generazione non fa domande di questo tipo. Le loro vite sono controllate da kama e artha, non da dharma e moksha. Quello che insegno può non essere rilevante per l'uomo comune, ma sarà ricordato fra cent'anni.

Ci si ricorderà allora del Bhakti yoga e del dharma. I politici non possono essere d'aiuto al dharma in nessun modo concreto o creativo. Solo due tipi di persone lo possono fare con creatività: uno è il sannyasi e l'altro uno scienziato o un rishi-muni. Nessun uomo d'affari, nessun politico può diffondere dharma o Bhakti. Solo i santi e gli scienziati rishi possono aiutarci a dare importanza a Bhakti e Dharma. Solo loro possono vedere oltre la materia e ricondurla ai minimi principi.

Leggendo di scienza, sia che si tratti di astrologia predittiva o matematica astrologica, fino ad un certo punto l'informazione o la conoscenza che si possono ottenere su un individuo sono intellettuali. Ma dopo un po', quella stessa conoscenza che si sta cercando diventa conoscenza interiore. Da un punto di vista intellettuale le procedure prevedono di andare avanti applicando un insieme di regole. Poi viene un momento in cui, senza nessuno sforzo, si riceve un'illuminazione interiore. Alla luce di quest'illuminazione un nuovo insieme di discipline fa la sua comparsa.

Molte persone che hanno fatto esperienza di questa illuminazione divina dovranno preparare il campo preliminare per queste ricerche e discussioni su Dio e Bhakti. Penso sarà questo il primo passo. Non ci sono state molte persone in questo secolo che hanno ispirato gli altri a seguire la vita Divina. Ci sono stati molti predicatori di Dharma e hanno predicato molto sulla vita divina e su Dio, ma le loro prediche non sono state capaci di ispirare. Non è sufficiente predicare. Finché le prediche non penetrano nella sfera dei sentimenti personali e delle emozioni, finché non se ne fa uso nel proprio lavoro quotidiano, fino a quel momento predicare ad altri non dà frutto, non dà vera ispirazione.

Nel prossimo secolo, le persone che si orienteranno in questa direzione di vita avranno un'attitudine scientifica. Questo è il lavoro degli scienziati. Solo loro hanno questo compito. Le persone devono essere educate, non solo nel campo dell'educazione tradizionale, ma egualmente in tutte le sfere della vita.

Da una parte Dio ha fatto un santo, dall'altra uno scienziato ed entrambi devono tendersi la mano per realizzare questo lavoro. Il prossimo secolo sarà l'era della Bhakti. Questo secolo è stato quello dell'industria e della tecnologia. La rivoluzione industriale di questo secolo è stato un dono della scienza e la rivoluzione in nome di Bhakti del prossimo secolo sarà un nuovo regalo degli scienziati.

Tutti voi avete una fede cieca. Verrà presto un tempo in cui l'uomo non potrà liberarsi dalle proprie difficoltà se non ridefinendo il significato di Bhakti, rendendola parte della propria vita. Perché il mal di schiena non è l'unico dolore che l'uomo deve affrontare. La sua mente è satura di innumerevoli dolori. Nella consapevolezza e nell'inconscio ci sono così tanti nodi irrisolti e rompicapo e se vi ri-

promettete di trovare soluzioni diverse a questo problema, allora passerete tutta la vita a risolvere i garbugli della vostra mente. La soluzione per tutti i vostri garbugli e problemi è Bhakti. Perciò dovrete sforzarvi di sviluppare Bhakti come e quando è possibile. Cantate i kirtan e i bhajan, accompagnatevi a sadhu e santi. Cercate di portare la loro ispirazione nella vostra vita. Non riversate la Bhakti in una setta o un ordine religioso. Provate, ci vorrà tempo. Non si tratta di un oggetto di intrattenimento di buddhi. È molto difficile ottenere Bhakti. La mente, l'intelletto, la logica e ciò che ne consegue, hanno rivestimenti esterni molto duri da rompere, come gusci di noci. Così un bhakta non dovrebbe essere coinvolto in discussioni logiche.

Sri Aurobindo ha detto: "La ragione è stata un aiuto, ora è un ostacolo." Se potete superare questo buddhi allora potete superare tutto il resto. Bhakti è stata definita nei Narada Bhakti Stava come amore non distillato per Dio. Questa è la forma dell'immortalità. Raggiungendo Bhakti l'uomo diviene perfetto, completo, soddisfatto e immortale. Diventa privo di desideri, non soffre, non ha avversioni, non ha piacere dagli oggetti, non è mentalmente agitato o inquieto. Conoscendo Bhakti l'uomo ne viene come "intossicato", ottiene la pace e fa esperienza della beatitudine del sé.

Qual è il significato di Bhakti? Amare Dio è Bhakti. Come amate Dio? Come amate vostra madre, vostro fratello o, dopo il matrimonio, vostro marito. No, non è l'amore che avete per i vostri parenti. Bhakti ha tre tipi di relazione: quella padre-figlio, quella dell'affetto, quella dell'amore tra uomo e donna, come nel caso di Radha e Krishna. Bhakti non è una filosofia e nemmeno una religione. Bhakti è una scienza che può trasformare le radici più profonde dell'uomo. Bhakti trasforma le forme del pensiero e le tendenze di base dell'uomo. Bhakti è la relazione interiore con Dio. Così come avete relazione con vostro padre, vostra madre o vostra moglie, allo stesso modo avete relazione con Dio. Bhakti è alla base di questa relazione e ognuno dovrebbe scoprire la propria relazione con Lui. Che cosa significa Dio per Voi? In quale forma di Dio credete?

Ho parlato abbastanza di Dio. Ma per me è pensare Dio piuttosto che parlarne, perché non è possibile descriverlo. Si può solo fare esperienza di Dio. Anche se talvolta è bello sentirne parlare. Attraverso ciò si riceve ispirazione, speranza, aiuto e forza per affrontare con coraggio le pene della vita. Ma i vostri pensieri e le vostre azioni nei confronti di Dio danno frutto solo quando stabilite una relazione con Lui. Dovrete scoprire da soli quale sia il vostro rapporto con Dio, perché questa è una questione esclusivamente personale. La mia relazione con Dio può non essere la vostra, perché la mia associazione con lui è strettamente personale e anche la vostra dovrebbe esserlo.

Così, nella vita di un Bhakta è importante sapere che cosa Dio significa per voi e cosa voi significate per Lui. In che relazione siete l'uno con l'altro? Ci vuole tempo per scoprire la vostra relazione con Dio. Non è necessario scoprirlo in una volta. Dovrete pensarci profondamente e una volta che vi siete resi conto di questa relazione, potrete considerare che il vostro viaggio sia quasi finito. Ora divenite molto vicini e cari a Lui. Nella Srimad Bhagavata si dice: "Come ogni boccone di cibo porta con sé soddisfazione, sazietà e libertà dalla fame, e queste tre qualità si fondono l'una nell'altra, nello stesso modo, cantare preghiere a Dio, con una resa totale a Lui, porta tre cose, la consapevolezza dell'amore, la consapevolezza della forza di Dio e vairagya."

Ognuno dovrebbe sedersi il mattino per cercare la benedizione di Dio. A questo proposito dovrete avere una precisa regola da seguire ogni giorno. Almeno due volte al giorno dovrete mettervi in contatto con Dio. Mattino e sera. Al mattino fate un bagno e sedetevi composti per entrare in contatto con Lui. Qualche volta potete essere malati e non potete lavarvi: non importa. In quei momenti distaccatevi da vostro marito, vostra moglie, madre, padre, la vostra nazione, i vostri riferimenti. Dovreste star soli e nudi davanti a Dio. Ci si deve spogliare di qualsiasi cosa venga prima di Dio per questi pochi momenti e poi, per il resto del giorno, continuare le proprie attività quotidiane.

Cantate le lodi di Dio. Arrendetevi a Lui. Ascoltate storie dei suoi atti. Cantate il Suo nome, veneratelo e pensatelo intensamente. Questo è il vostro primo dovere. Il Signore stesso ha detto nella Srimad Bhagavata: "Coloro che desiderano ottenere l'amore di Dio, dovrebbero avere fede nelle storie immortali su di me, dovrebbero sempre cantare le mie qualità e azioni e cantare il mio nome. Dovrebbero avere fede nella venerazione ed invocarmi cantando stotra."

Prima di tutto dirigete le vostre energie nella giusta direzione. La vostra energia, che fluttua verso il mondo materiale, afferra qualcosa da lì. Alle cose del mondo voi pensate ventiquattro ore al giorno. Lentamente iniziate a volgere la vostra mente da lì verso Dio. Iniziate con mezz'ora e gradualmente aumentate a due, tre, quattro, sei, otto, e poi a ventiquattro ore di pensieri su Dio. Questo è quello che faccio io ora. E voi che cosa fate? Voi pensate ai problemi del mondo tutte e ventiquattro le ore del giorno e forse, a scampo di dubbio, potete far dondolare qualche bastoncino d'incenso davanti a Dio, o andare in chiesa o di venerdì fare Namaz o il lunedì offrire acqua allo Shivalingam nel caso in cui Dio fosse arrabbiato con Voi. Per questo la grazia di Dio non discende su di Voi. Per ventiquattro ore la vostra consapevolezza si arrende al mondo e solo per pochi momenti la offrite a Dio, anche questo a scampo di dubbio, per proteggervi dalla Sua ira. E anche se lo venerete è solo per il vostro personale beneficio, per la vostra personale salvezza. Cantare il nome di Dio per la vostra salvezza personale non è il modo giusto di venerarlo.

Date la massima importanza a Dio. Prima di tutto Lui e poi voi. Non viceversa. La maggior causa di sofferenza per l'uomo deriva dall'aver confuso le priorità. Avvicinarsi a Dio non è della massima importanza per l'uomo, vivere una vita spirituale non è importante per l'uomo e neppure la vita Divina. L'uomo rivolge attenzione alla vita Divina e vi è attaccato solo perché ne sperimenta il sollievo dallo stress che deve fronteggiare. Trova libertà dalle proprie preoccupazioni ed ansie, ottiene pace, sicurezza e soddisfazione. Ma non dà a questo la massima e principale importanza. Pensateci. A che date la massima importanza nella vostra vita? L'appagamento dei vostri desideri, l'avidità e l'attaccamento, le vostre preoccupazioni – non sono questi i fattori più importanti della vostra vita? In realtà noi siamo tutti in relazione con Dio solo e nessun altro. La mia associazione più stretta è con Dio, non con mia madre, o con mio padre, né con mio fratello. Non sono figlio di nessuno, padre di nessuno, fratello di nessuno. Sono semplicemente il servitore di Dio. Sono lo schiavo di Dio. Questa è l'unica verità della vita.

Bhakti marga è di gran lunga la via migliore da seguire fra tutte. Soprattutto per quelle persone che desiderano avere una visione di Dio, che vogliono rendersi conto della forma della Verità. Ma una cosa è certa, c'è qualcosa che si frappone come un ostacolo fra me e Dio. Che sia il corpo, la mente, che siano le emozioni, qualcosa sta sul percorso. Si dice, e io lo credo, che Dio mi sia più vicino di quanto lo sia il prana, la mia forza vitale. È più vicino a me del mio respiro. È più vicino a me dei miei pensieri. Ma se è così, perché non posso vederlo? Quello che voglio dire è: perché non sono capace di vedere e riconoscere la Verità. È perché sono cieco, c'è una benda legata sui miei occhi che m'impedisce di vedere e riconoscere la Verità. Ora noi dobbiamo stabilire un metodo per entrare in contatto con Lui. Finché questo microfono non è collegato alla corrente elettrica non funzionerà. Allo stesso modo, se non posso stabilire un contatto con Dio, in un modo o nell'altro, allora come posso continuare a vivere?

Rinunciare ai propri desideri e alle proprie aspirazioni può causare qualche difficoltà, ma rafforzerà la vostra risoluzione di resa volontaria a Dio e compirà anche il mandato di Dio. Arpan, l'offerta del sé può causare difficoltà al corpo, ma non importa perché ne otterrete beatitudine. Seguire il mandato di Dio dà beatitudine. Dovete offrire ad ogni passo il corpo, la mente, le emozioni e, alla fine, la consapevolezza sottile o atma. Per offrire l'atma si deve rinunciare anche ad ogni idea di liberazione o al desiderio di vicinanza con Dio, di riceverne la grazia, di unirsi a Dio. Non voglio ottenere niente, neppure Dio. Tu sei il mio Padrone. Lo accetto. Sono felice di sapere che tu sei il mio Padrone. Perciò posso pensarti e ottenere la Tua vicinanza nel corso del tempo. Ma oggi, anche se non ti do neanche uno sguardo, non importa. Invece di venire da me in persona, manda il tuo sevak Hanuman a darmi indicazioni e dirmi che cosa devo fare. Farò quello che dice. Puoi mandare il tuo messaggero. Il mio sé non mi appartiene: è tuo. Quando io offro me stesso a Te, il problema del desiderio della liberazione, di vita spirituale, non si pone.

Dio mi ha dato tutto e di ciò che non ho avuto, forse, non avevo bisogno. Quindi perché dovrei per forza chiederlo? Dio non mi ha dato una moglie. Ha detto: "Figlio, tu non hai bisogno di una moglie". Così mi sono salvato da questo. Ma dire a Dio: "Per favore dammi una moglie o altrimenti a-

vrò un sacco di difficoltà” sarebbe chiedergli di ribaltare tutte le decisioni che ha preso per me. Ciò che non ho ricevuto da Dio, non me lo ha dato perché non ne avevo bisogno. Ora, se questa logica si può applicare a me, dovrebbe potersi applicare anche a Voi. Se Dio non Vi ha dato qualcosa è perché non ne avevate bisogno.

C'è un uomo che ha cinque figlie. Sono tutte sposate e ha anche due nipoti, un maschio e una femmina. Dio non ha voluto dargli un figlio maschio, così non l'ha avuto. Così entrambi, marito e moglie, sono liberi, perché le loro figlie sono sposate e sono andate nelle case dei mariti. Ora i genitori vivono bene e insegnano yoga. Vanno a Madras, in Nepal, a Singapore e sono contenti. Se avessero avuto un figlio non avrebbero così tanta libertà. Un figlio ti lega, mentre una figlia no, perché prima o poi lascia la casa dei genitori per quella del marito. Alla fine lo hanno capito. Io dicevo sempre a loro: “Guardate, quello che Dio non vi ha dato, è perché non ne avevate bisogno; allora perché mi chiedete inutilmente di chiedergli un figlio per voi o di fare qualche miracolo perché possiate avere un maschio?”

Quando non avete nessun supporto o riparo, quando non vi resta nessuna speranza, quando il vostro corpo è sfinito e cede, quando la vostra mente cessa di funzionare, allora il vostro atman è libero di incontrarLo. Il guscio o la conchiglia esterna si rompe e l'energia ritorna alla sua fonte.

Per questi motivi, nel secolo a venire, gli interrogativi della mente, i metodi di ricerca e l'attenzione filosofica degli scienziati si rivolgeranno alla vita interiore, alla consapevolezza sottile. C'è un solo modo per scoprire il metodo. Coloro che sono privi di fede e di convinzione, e vivono immersi nel godimento, le persone con quel tipo di cultura, devono essere iniziate. Finché persone così non intraprendono questa via, gli scienziati continueranno solo a far ricerche sulla materia, come hanno fatto finora.

Nel prossimo secolo la ricerca condotta sulla spiritualità vedrà Bhakti come base e causa. Me ne sono reso conto molto chiaramente perché negli stati moderni, dove la ricerca è condotta in abbondanza, hanno una grande tendenza alla Bhakti e la favoriscono.

I principi della fede e del credo sono noti come Bhakti. La fede e il credo formano la base di Bhakti. Bhakti Yoga può essere il prossimo oggetto di ricerca per gli scienziati. Finora gli scienziati hanno fatto ricerche esclusivamente sulla materia e non sullo spirito, perché dicono che il sé o atma non esiste, in questo modo che tipo di ricerca si può condurre? Ma essi possono a buon titolo fare ricerca sui sentimenti, sulle emozioni, sulla fede e sul credo.

La prossima generazione sta preparandosi a volgere la musica a Dio. Oggi si fa un sacco di pubblicità alla musica, dappertutto. Non solo in occidente, ma anche in oriente. Non solo nelle nazioni che credono in Dio. La musica ha permeato tutti i tipi di società del mondo. È diventata universale. Ora è solo necessario cambiare la direzione del suo corso. La generazione dopo di voi, darà alla musica la forma di preghiera, kirtan, bhajan e intonazioni del nome di Dio. La musica ha molte forme, è parte del nada Yoga. Nada significa vibrazione del suono. Quel suono che è privato della percezione sensoriale, che è molto sottile, invisibile e non visto. Quel suono che emerge sempre e riverbera, ma che non si può afferrare o udire. È conosciuto come anahat nada. Questo suono è sufficiente e superiore a tutti gli altri suoni, è la base di tutti i suoni. È noto come anahat, il suono non percosso. Questo anahat nada si manifesta inizialmente nell'eternità, poi nello spazio. Quando si manifesta nello spazio allora può essere udito. Le vibrazioni del suono hanno corso continuo nel tempo eterno e poi si manifestano nella durata dello spazio e del tempo. I kirtan sono amati ovunque nel mondo. Gli australiani cantano kirtan, molto belli e pieni di vita. I bambini piccoli si trovano insieme e cantano il nome di Dio. È noto che kirtan è l'occasione in cui il nome di Dio è ripetuto da molte persone riunite. Kirtan è il sadhana più importante di Kali Yuga. Ci sono differenti sadhana per ogni yuga – yajna, tapasya, yoga, rinuncia, ecc.. In questo Kali Yuga non si trovano queste forme di sadhana perché la mente si distrae facilmente; se si praticano la rinuncia e l'austerità (tyaga e tapa) gli uomini si ammalano. Yajna richiede un sacco di tempo per essere condotta, e così come fate a lavorare e a fare i vostri affari se seguite una yajna? In quest'epoca il sadhana principale è cantare ripetutamente il nome di Dio.

Nel Kali Yuga il nome di Dio è soltanto la base. Questo Yuga è molto complicato e confuso. Pieno di stress e d'ansia. Perciò è difficile fare molti sadhana. Per la salute fisica va bene praticare asana, pranayama, neti, dhauti, ma per rendersi conto di Dio e vivere nella vita Divina tutti i Sadhana non sono più indispensabili, perché sono troppo difficili. Ci rimane un sadhana e questo è cantare il nome di Dio, continuamente.

Nam Sankirtan è cantare il nome di Dio. Questo è lo Yoga, il Dharma del ventesimo secolo. La gente del mondo, senza differenze di nazionalità, cultura, colore, religione o credo, goderà della benedizione dei kirtan. Le persone si riuniranno a centinaia o migliaia, secondo un ordine familiare o sociale per cantare kirtan. Attraverso il nome di Dio si curano tutti i disturbi fisici, mentali e sociali. Perché siamo così afflitti da infelicità in questa epoca? Perché in questo secolo è stata data più importanza al divertimento e al piacere dei sensi. Nel mondo si è data importanza alla politica, al materialismo, ai desideri materialistici e ai piaceri. Se desiderate comprare una bicicletta, una moto o una macchina siete continuamente ossessionati da quel pensiero. Questa non è la via per la pace individuale, né per la pace nel mondo. Non si può stabilire la pace nel mondo facendo conferenze internazionali. Se ogni individuo e ogni famiglia raggiunge la pace, allora poi si potrà stabilire la pace nel mondo. Se ognuno accende una lampada, il mondo intero può essere illuminato.

Nel prossimo secolo ogni individuo, l'intera società e tutti gli scienziati si interesseranno di musica. Gli scienziati che stanno conducendo ricerche sul nucleare attraverso metodi scientifici, cominceranno le ricerche su Bhakti e, che lo vogliate o no, i vostri figli canteranno kirtan.

I tempi stanno cambiando. Il clima sta cambiando. Il clima per il materialismo si avvicina alla fine e sta tornando il tempo che porta a Bhakti. Dopo l'inverno viene l'estate e voi riponete gli abiti di lana. Dopo l'estate viene l'inverno e rimettete gli abiti pesanti. Allo stesso modo è finito il tempo in cui il materialismo prosperava. La gente è stanca di materialismo. L'attrazione e l'attaccamento della gente alla cultura materialistica si sono interrotti. Le persone sono diventate disilluse, prive di speranze e confuse.

In futuro preferirete condurre una vita semplice, spontanea, pacifica. Cosa stiamo guadagnando dalla moderna vita urbana? Siamo circondati da povere baracche e da un habitat sporco. La gente vive in una camera o piccoli appartamenti di fronte ai quali scorrono scarichi sporchi. Le case di fango e i cibi semplici dei villaggi sono di gran lunga meglio di queste condizioni di vita. C'è pulizia, c'è pace, le notti sono tranquille. I problemi dell'inquinamento da rumore, dell'inquinamento dei comportamenti sociali, dell'inquinamento dell'aria sono assenti.

Sapete dirmi che cosa ha da offrirvi la cultura odierna? Sporco, immondizia, folla, dubbi l'uno nei confronti dell'altro, famiglie distrutte, preoccupazioni e ansia. Anche la persona che è sempre arrivata prima diventa nervosa, quando deve superare un test di abilità o rilasciare un'intervista. Preoccupazione, ansia e perdita di fiducia sono diventate la cultura di oggi e nel corso del tempo assumono la forma delle malattie mentali.

Così, nel prossimo secolo, è solo necessario cantare il nome di Dio. Ora non sarebbe più possibile per nessuno condurre yajna o altre forme di sadhana, come in passato. Persino i sadhu e i mahatma oggi non sono più capaci di fare yajna. Dopo tutto i sadhu e i mahatma si sono evoluti nella stessa società in cui vivete voi. Non discendono dal cielo. È la vostra progenie che diventerà sadhu o mahatma. Così la matrice che portate nel mondo è destinata ad avere le vostre stesse qualità. Dovete capirlo. Neanche questi sadhu e mahatma saranno capaci di dedicarsi a tapasya. Dopo un giorno di digiuno dicono di avere lo stomaco pieno di gas e di acidità. Basta un piccolo mal di testa e arriva il dottore. Ora la vecchia matrice è alla fine.

Le future generazioni del prossimo secolo saranno le generazioni del Bhakti yoga. Non Raja Yoga, nemmeno Gyana Yoga, ma Bhakti Yoga. In quest'epoca l'uomo ha grandemente sviluppato le proprie emozioni. Le sue emozioni non sono attutite, né bloccate. È possibile che siano un po' distorte, ma, qualsiasi esse siano, siete liberi di esprimerle. Il flusso di queste emozioni espresse deve essere indirizzato a Dio. La stessa emozione di ostilità che indirizzate ad un vostro nemico, o la passione che provate per una donna o l'avidità che sentite per la ricchezza, quando tutte queste stes-

se emozioni sono dirette verso Dio, si dicono Bhakti Bhavana o emozioni di Bhakti Bhava. Bhakti non ha nessun altro ingrediente. Bhakti usa lo stesso ingrediente che si usa nei sentimenti di avversione. Quando provate avversione per qualcuno lo pensate ventiquattro ore al giorno. Rimane nella vostra mente quando state mangiando o dormendo, non vi esce dalla testa. Allo stesso modo dovrete ricordarvi di Dio tutto il tempo, quando sviluppate Bhakti Bhava. Ma questo non succede, tutte le altre emozioni vi sopraffanno, ma Bhakti o il pensiero di Dio no. Questo è il motivo per cui Ravana deve aver pensato che la Bhakti di Shabari, Hanuman o Sugriva per Rama non fosse alla sua portata. Così, al contrario, praticava la Bhakti dell'inimicizia. Sviluppo inimicizia con Bhagwan Rama, rapisco Sita e lui verrà di sicuro a liberarmi. Per Ravana la Bhakti dell'inimicizia era molto naturale. Ma non è facile per tutti.

Ci sono due tipi di Bhakti al mondo che è difficile ottenere, quella di Dio come vostro nemico e quella di Dio come vostro amore, proprio come l'amore che Radha e Krishna avevano l'uno per l'altro e che Mira Bai aveva per Krishna. Mira pensava che Dio fosse suo marito. Aveva sposato un uomo per conformarsi al costume, ma lei stessa accettava come marito solo Krishna. Questa Madhurya Bhakti (dolce devozione) non tutti la possono raggiungere, soltanto pochi eletti. Dasya Bhakti invece è accessibile a tutti. Dasya significa servitore. Lui è il mio padrone e io sono il suo servitore. Dovrebbe dirmi ciò che devo fare. Farò solo quello che mi comanda di fare. Sono nelle sue mani, un servo al suo comando. Dasya Bhakti è molto semplice ed è possibile raggiungerla. Se anche questo non è possibile, c'è un altro tipo di Bhakti conosciuta come Atmanivedan Bhakti, che è espressione del seguente sentimento: "Non c'è nessuno così cattivo e disonesto quanto me. Sono l'inutile figlio di mio padre. Per ingannarti canto ogni giorno "Jay Jagdish Hare". A scanso di dubbi, ti porto ghirlande di fiori. Penso che se non ti venerassi, tu mi potresti punire rendendomi vedovo o privandomi di figli. Così, a scanso di paure, vado al tempio per la venerazione. Guarda che figlio inutile sono. Ma comunque io sia, ti appartengo. Un figlio può cessare di essere un buon figlio, ma una madre non può mai cessare di essere una buona madre."

E questo è un altro tipo di Bhakti che può adattarsi a Voi. Se vi va praticatelo. Io non sono adatto a nulla, ho sentito parlare di te da sadhu e mahatma. Cantano un sacco di lodi su di te. Il tuo nome è cantato nel Ramayana, nella Bhagavad Gita, nel Guru Granth Sahib, nella Bibbia e nel Corano. Io vi credo, ma sento maggiore attrazione per mio figlio che per te. La mia mente è più occupata da mio marito che da te. Lo scintillio e il fascino della vita mondana mi attraggono più di te. La mia mente è più occupata dal divertimento, a sconfiggere gli altri, a vincere i nemici piuttosto che da te. Tutte le volte che mi siedo per venerarti, il mio corpo può essere seduto qui, ma la mia mente vaga ovunque incessantemente. Io voglio che la mia mente sia focalizzata su un solo punto e concentrata, ma non lo fa mai." Mi sto riferendo a tutti voi. Non è forse questo che capita a tutti voi?

Nella Bhagavad Gita, Arjuna dice: "O Krishna, questa mente è molto inquieta e per sua natura oscilla. È molto testarda e anche forte. Questo è il motivo per cui tenere sotto controllo questa mente è difficile, come controllare il vento."

Non abbiate avversione nei confronti di voi stessi. Gettate tutti i blocchi interiori nei confronti della vostra vita. Dopo questo, quando la vostra mente è purificata, dite: "Mio Dio, sono tuo, qualunque cosa io possa essere. Che io sia un imbroglione o uno sciocco o un dissoluto o un uomo inutile, un ladro, un mascalzone o un peccatore, comunque io sia, sono tuo."

Così praticate Bhakti secondo il vostro livello. Se il vostro livello è quello della terza classe, ma vi iscrivetevi all'università, potete essere sicuri di fallire. Perciò praticate il sadhana adatto al vostro livello. Al mattino sedetevi e offrite la vostra debolezza a Dio. Se non sapete come parlare a Dio, scrivete nel vostro Diario. Poi stracciatelo.

Dovreste aprire voi stessi davanti a Dio. Non vi è necessario mentire, perché dovrete sapere chi siete. La vostra mente è impura, i vostri pensieri sono contaminati, i vostri sogni sono contaminati, la vostra parola è dura. Voi parlate di Dio, leggete e scrivete di Dio, potete meditare su di Lui, ma lo pregate sempre? Giusto il corpo rimane qui, ma la mente vaga ovunque. Questa è la vostra personalità e questo è il vostro livello.

Questo è il vostro livello e volete iscrivervi all'università, continuerete nei fallimenti quotidiani. Prima di tutto capite cosa è Bhakti, che cosa è il vero amore. Quando amate una magnifica ragazza, proprio come succede al cinema, senza dubbio non è vero amore, eppure dimenticate ogni cosa che vi circonda compreso ciò che vi è più vicino, dimenticate persino che cosa penseranno i vostri genitori. Non pensate neanche a che cosa succederebbe se la ragazza rimanesse incinta. No, dimenticate tutto. Ma dimenticate tutto alla stessa maniera, quando venerate Dio? No. Quando cantate il nome di Dio e non riuscite a dimenticare voi stessi nemmeno per mezzo minuto, allora questo significa che dovrete cambiare il vostro sadhana.

Il prossimo secolo appartiene al Bhakti Yoga. Non solo per voi, ma anche per gli scienziati che conducono la ricerca. Coloro che adesso fanno ricerche sui principi della scienza, ora li faranno sulla Bhakti. Qual è l'effetto di Bhakti sul comportamento umano? Qual è il suo effetto nella consapevolezza superiore dell'uomo? Si farà ricerca su questo.

Adesso fanno ricerche sulla materia, presto le faranno sulle emozioni umane. Perché le emozioni umane sono molto più potenti e significative. Proprio come nasce nella vostra mente il sentimento di profonda aggressività o l'intensa emozione del desiderio, di inimicizia e odio, nello stesso modo nasce la profonda emozione del vero amore per Dio. Non solo per Dio, ma per tutta l'umanità, perché Dio non ha forma. Eppure tutte sono sue forme. Potete affermare che Dio ha una forma o anche che ne è privo. Dio non ha nessuna forma, nonostante possiate vederlo in qualsiasi forma vogliate. Dio non ha forma, ma ogni forma è la sua forma, perché è presente in ogni cosa. È la Verità che pervade ogni cosa. In questo universo non c'è posto, oggetto o cosa in cui Dio non sia presente.

Perciò, qualsiasi cosa sia permeata dalla divinità, ha buone vibrazioni che ispirano buoni pensieri e sentimenti in noi, che possono costruire una buona società e sviluppare buone relazioni fra noi, che è la Bhakti più elevata. Dio non dovrebbe essere limitato o ristretto a templi, chiese e moschee. Dovrebbe invece essere presente nella vostra vita in forma di un padre senza fine e senza limiti. Dio deve essere visto in due forme: immanente e trascendente. È sopra ed è separato da ogni cosa; è oltre il tempo, lo spazio e l'oggetto. È presente in tutte le forme di vita. Dobbiamo accettare entrambi questi concetti di Dio, non solo il concetto della sua forma trascendentale.

Dio è un'esperienza, l'esperienza più alta. È oltre nome e forma, oltre tutte le limitazioni, oltre tutte le cose animate e inanimate, ma ha anche un'altra forma che pervade ogni cosa e l'anima dentro a tutti gli esseri. È presente in diverse forme, dalla più sottile alla più grossolana. Si manifesta in molte forme. Pervade molte forme. È anche, completo, dentro di me.

C'è un mantra nella Swetaswara Upanishad: "Ishwara che è uno solo, si nasconde in tutte le forme di vita, pervade tutte le forme di vita, l'anima interiore in tutti gli esseri. Stabilito in ogni jiva, ne controlla il karma. Indipendente dai tre guna di Prakriti esiste come pura sakshi e pura consapevolezza."

Si rivela in differenti forme in ciascun essere, dal più comune al più straordinario. Dio è presente nell'uomo che ha bisogno del mio aiuto. È presente anche nell'animale che ha bisogno della mia protezione. Perciò è importante fare luce in sé stessi su tutti i concetti collegati a Bhakti, così che la società possa rifondarsi. Così potrete godere della vita.

Oggi le stesse persone che stanno facendo ricerca sulla scienza della vita, della materia, sull'elettronica, ecc., sono destinate a costruire successivamente ricerche su Bhakti. Nel prossimo secolo tutta la macchina della ricerca scientifica sarà utilizzata per Bhakti, perché il più grosso problema che l'umanità dovrà fronteggiare in futuro sarà come gestire l'essere umano. Oggi non riuscite nemmeno a gestire vostro figlio, allora come potreste gestire le masse? Ma, se volete avere a che fare con l'umanità, dovrete scoprire un modo per farlo. Nella storia del genere umano, ogni qualvolta l'anarchia è esplosa, quando l'ingiustizia politica e l'adharma sono aumentate, allora è rinata Bhakti. Nella Bhagavad Gita, Krishna dice: "O Arjuna, ogni qualvolta Dharma soffre e Adharma cresce, allora creo la mia forma e mi manifesto."

Cercate di ricordare quando Kabir, Surdas, Mira, Tulsidas e Nanak sono comparsi sulla terra. L'era

di Bhakti è di nuovo vicina, perché è diventato necessario. Nella prima metà del prossimo secolo, non solo questi bambini, ma tutti i bambini si interesseranno di kirtan. Oggi non sono preparati ad ascoltarvi, qualsiasi cosa diciate. Domani potrete chiedere a loro di non interessarsi a queste cose. Ma non vi ascolteranno. Perché quando il tempo cambia, arrivano il freddo, il caldo, la pioggia. Non ci potete far niente. Il vento sta per cambiare e io lo sapevo da molto tempo. Pensavo che la gente volesse imparare yoga e che io dovessi insegnarlo, ma cantare il nome di Dio è necessario tanto per i giovani che per gli anziani.

Non è necessario che Bhakti si manifesti, è già perfettamente stabilita in voi. La gente chiede come praticarla, come aumentarla. Ma non è affatto così. Bhakti è presente in ciascuno di noi, nella sua forma completa. Ma è orientata alle questioni mondane anziché a Dio. È diretta all'attaccamento e all'amore materiale, all'inimicizia, alla gelosia, al desiderio. È chiamata Bhavana. È la stessa Bhavana che un bambino sente per sua madre, o un marito per sua moglie o che c'è fra due amici. Bhavana è un tipo di energia, di flusso. È un'onda dentro di noi. È proprio a questa stessa Bhavana che deve essere cambiata la direzione.

Conosciamo la storia di Tulsidas. In una notte tempestosa di pioggia, per raggiungere sua moglie, attraversava un fiume in piena con l'aiuto di un cadavere che galleggiava lì. Ma le parole di sua moglie quando la vide, cambiarono tutta la sua vita. Bhakti era già presente in lui ma, udendo le forti parole di sua moglie, le onde dell'emozione che in lui erano devote verso una donna, fluirono verso Dio. Sua moglie gli diede uno scossone e la sua direzione cambiò. Per imparare Bhakti non dovete andare a scuola o leggere libri, dovete solo cambiare la vostra direzione. Potete indirizzare quelle vostre stesse emozioni che stanno facendo il percorso della inimicizia, della distruzione, di morte, rabbia e lussuria, verso Dio. Questa è Bhakti. Bhakti non ha niente a che vedere con la venerazione. Potete fare puja, questo ha la sua importanza. Ma non è Bhakti. Bhakti è il nome di un'emozione, non ha niente a che vedere con i rituali. La gente partecipa ai rituali, ma non è affatto detto che lo faccia con Bhakti. I preti fanno cerimonie nei templi, ma è sicuro che abbiano Bhakti? La madre prepara da mangiare per il figlio e il marito, ma non ripete il loro nome continuamente. Tuttavia in qualche parte della sua mente, il pensiero del figlio e del marito è sempre presente. Si chiama consapevolezza spontanea.

Non è un atto religioso come si fa nei templi o nelle moschee, sebbene anche quello sia necessario. Non lo sto criticando. È necessario anche quello, ma è un atto religioso. È una azione fisica che può essere necessaria per diverse ragioni, ma è fuori dai limiti di Bhakti.

Una madre ha un intenso sentimento per il proprio figlio, un'amante per la sua amata, un nemico ha odio intenso per un altro. Voi odiate il vostro nemico così tanto che vi ricordate di lui giorno e notte, mangiando e dormendo, ne siete ossessionati. Questa stessa intensità del sentimento è presente in Bhakti, quando l'intensità di Bhakti si sviluppa nel Bhakta, assume forma di Para Bhakti o amore trascendentale. Para Bhakti e Gyana sono la stessa cosa. Che tipo di intensità avete nelle vostre emozioni? Questo non è l'insipido amore del vostro cuore, è un amore intenso. In altre parole, a parte questo intenso amore, nella vostra vita non esiste altro.

Quest'emozione verso Dio è superiore quando non manifestate per nulla il vostro ego davanti a Lui. Non dite che siete una persona così buona, che lo ama e che farebbe qualsiasi cosa per lui. Nel Bhakta marga non c'è posto per l'ego. Il successo in Madhurya Bhava di Bhakti può solo essere conquistato per grazia di Dio. Non ci sono molti esempi di questa Bhakti, perché tutte le possibilità di scivolare, cadere, praticando Madhurya Bhakti sono considerevoli. Molti Sadhu e Mahatma praticano Madhurya Bhakti a Vrindavan, ma talora lungo il percorso sono caduti e si sono persi. Se l'idea di una donna si fa strada nella mente, è naturale che sorga anche la passione. Lasciate da parte Mira Bai e Chaitanya Mahaprabhu. Quanti altri sono stati di quel calibro? Il percorso di Madhurya Bhakti è solo per pochi eletti. È solo per coloro che sono innocenti, puri, senza inganno e senza l'idea del peccato.

Mira Bai era di famiglia reale. Non l'aveva sfiorata il dubbio che una semplice statua non potesse essere suo marito. Se vi dessi una statua e vi dicessi che è vostro marito, ci credereste? Ma Mira

Bai lo credeva. La regina di Chittor, Mira Bai, credeva che una statua fosse suo marito. Solo coloro il cui cuore è puro e innocente come quello di un bambino possono farlo. Quando un bambino rompe la sua bambola, piange, ma voi gli dite: "Non piangere, ne prenderemo un'altra." Lo dite perché non siete tristi. Ma il bambino prova dolore, perché per lui la bambola è vera. Allo stesso modo, la persona il cui cuore è quello di un bambino, nella cui mente non c'è traccia di offesa, è fatta per Madhurya Bhakti. Non adottate questa Bhakti e nemmeno chiedete mai qualcosa a riguardo.

Ora, c'è rimasto un solo modo di raggiungere Dio. Nessuna rinuncia, nessuna forma di austerità, nessuna promessa, niente yoga, giusto il ricordo del nome di Dio, credo e fede in Dio. Nel prossimo secolo si discuterà di questo. Il ventesimo secolo è stato di cultura politica. I politici sono stati in prima fila su tutti i fronti. Ma la nuova generazione non crederà ai politici. La cultura politica è superficiale. Non proteggerà mai l'uomo e non troverà soluzione ai suoi problemi. Non consentirà mai di porre fine ad una guerra. Nel nostro secolo ci sono state due guerre mondiali di vasta portata e può darsi che stiamo andando incontro ad un'altra guerra. Nel prossimo secolo gli scienziati cambieranno il campo dei loro studi. Finora hanno fatto ricerche sulla materia e sviluppato le loro tecniche, ma nel nuovo secolo faranno ricerche nel campo delle emozioni, dei pensieri, delle percezioni non sensoriali e dell'atteggiamento di resa. Faranno ricerche su Yoga e Bhakti. Ma queste ricerche prenderanno una nuova direzione. Questo processo è già cominciato, è all'inizio in molti paesi.

Che cos'è Bhakti? Che effetto ha sulle onde elettriche e magnetiche della mente umana? Come influenza l'attività enzimatica? Quali processi degenerativi o migliorativi hanno luogo nel sistema cardiovascolare attraverso Bhakti?

Gli scienziati stanno iniziando a fare ricerche in questo senso. Finora si sono solo sforzati di perfezionare la loro conoscenza della materia. Ma ora saranno loro a stabilire l'importanza della mente e delle emozioni sopra la materia. In questo secolo abbiamo perso molte cose, ma non ne perderemo più nessuna nel prossimo. Se il prossimo secolo dovesse perdere ancora, allora la distruzione sarebbe certa, perché l'uomo è diventato molto potente. Oggi ha il potere di distruggersi, ha conoscenze tecnologiche di armi molto potenti. Ma nel prossimo secolo aumenterà il numero dei santi e dei mahatma.

Ovunque ci siano godimenti in eccesso, la gente finisce per esserne stufo. Il ventesimo secolo ci ha dato la filosofia del piacere. La filosofia del godimento è presente nella letteratura, nella musica, nel teatro. Ma non c'è spiritualità. Swami Vivekananda, Paramahansa Ramakrishna, Swami Ramatirtha hanno tenuto viva la spiritualità dandole qualche goccia di coramina. Ma il prossimo secolo è finalmente quello della Bhakti. Gli scienziati hanno cambiato opinione. Dicono che il mondo sta utilizzando male, per la sua stessa distruzione, tutti i loro sforzi nel campo della scienza.

Sì, il piacere è necessario, ma non la saturazione del godimento. La saturazione di bhoga porta all'indifferenza. L'interesse dell'uomo sta per finire. L'era di bhoga se ne sta andando, l'era della tecnologia se ne sta andando e dopo comincerà l'era di Bhakti.

Ora, gli scienziati faranno ricerche su Bhakti, perché Bhakti ha un effetto che influenzerà le relazioni interpersonali, e, nel corso del tempo, anche la cultura e il processo di civilizzazione. Sono i valori interiori di una civiltà che sono responsabili del suo fiorire o della sua caduta. A questo proposito i valori interiori della nostra cultura sono stati distrutti nel ventesimo secolo.

Questo secolo è appartenuto a politici e materialisti. Non era un secolo in cui fossero prosperate la ricerca spirituale, la cultura spirituale, la civilizzazione spirituale. Sono passati più di cento anni prima che ci rendessimo conto che non ci hanno dato nulla. Niente del tutto. La povertà non è stata sconfitta, anzi è sicuramente in aumento. Perciò nel prossimo secolo, diminuirà l'importanza dei politici e del materialismo. Gli scienziati che si concentreranno solo sulla materia perderanno anch'essi importanza. La gente avrà sempre più l'ispirazione per dedicarsi a Bhakti. Anche gli scienziati contribuiranno ad aumentare la consapevolezza e la fiducia in Bhakti. Sono già consapevoli che gli esperimenti condotti da loro, sono utilizzati per un fine sbagliato. La loro ricerca è usata per la distruzione dell'umanità.

Ad un certo punto, mi viene spesso l'idea che ci sia soltanto una strada. Non c'è altra strada. Così ogni strada conduce a Bhakti. Karma Yoga, Raja Yoga e Gyana Yoga sono come scalini che portano a Bhakti. Bhakti è la via e Dio è la sua meta. Io sono in cammino ed anche voi siete in cammino. Solo questa è la verità. Se c'è qualche altra filosofia, non è rilevante o è illogica. Siamo nati tutti con il medesimo destino. L'uomo è un esperimento e il risultato di questo esperimento è l'esperienza di Dio. Molte persone hanno avuto esperienza di Dio, ma saranno più numerose quelle che l'avranno. Sento che ci sono grandi cambiamenti in vista nel mondo, soprattutto in occidente.

Per la società e per la famiglia Bhakti Marga è uno splendido percorso. Per l'intera civiltà umana è la strada della vita. Quello che voglio dire è che genitori e figli dovrebbero sedersi insieme, la sera, durante sandhya al crepuscolo, prendere un harmonium, un sitar o una chitarra e cantare insieme con amore: "Sriman Narayan, Narayan, Narayan". Questa è una famiglia felice. Poi leggere un buon libro sulla vita dei grandi santi. Questo produrrà una felicità interiore, un amore eccezionale, soddisfazione e porterà la grazia di Dio.

Auguri di buon auspicio per il nuovo millennio.